

□ **Interrogazione n. 1206**

presentata in data 10 aprile 2013

a iniziativa del Consigliere Latini

“Sversamento della centrale biogas di Potenza Picena”

a risposta scritta

Premesso:

che in data 15 marzo u.s. la centrale di Biogas di ha avuto una sversamento di liquido nerastro a causa di un malfunzionamento di alcune pompe, di conseguenza il liquido destinato all'apparato per la produzione del biogas è fuoriuscito;

che le analisi Arpam confermano dunque che i liquami sono derivati da mais e deiezioni animali e sono di natura organica con presenze di metalli (cromo, rame, ferro, zinco e manganese), ma non si hanno ancora risposte sulla eventuale presenza di pesticidi;

che il Comitato dei cittadini non si sente rassicurato e dopo i risultati che attribuiscono allo sversamento l'innescò del processo che ha causato la mancanza di ossigeno nel torrente e la conseguente moria di pesci e conferma la sua netta posizione di contrarietà alla centrale;

che l'Amministrazione Comunale di Porto Potenza rende noto che “in funzione della nota dell'ARPAM del 23.03.2013, in parziale modifica della precedente ordinanza, ha autorizzato la VB102 a riattivare la produzione di energia elettrica tramite impianto a biogas come ritenuto opportuno dalla stessa Arpam ai fini della tutela dell'aria al fine di smaltire i gas che hanno continuato a formarsi all'interno del digestore;

che gli effetti dello sversamento è arrivato fino a Petriolo, ed il Sindaco a seguito dei risultati dell'ARPAM dove si evince la presenza di metalli nell'acqua del Fiastra in maniera superiore alla norma ha imposto un'ordinanza di sospendere il prelievo dell'acqua dal Fiume Fiastra;

che i comitati contro il biogas sono sul piede di guerra, sono pronti a chiedere i risarcimenti per il danno materiale immediato, sia per il danno biologico, danni;

Considerando che il Sindaco del Comune di Potenza Picena prende una forte posizione sull'impianto autorizzato nel proprio territorio ed ha inoltrato alla Regione Marche istanza di annullamento o revoca del decreto n. 3/EFR dell'08.01.2013 con il quale è stata autorizzata la centrale a biogas in contrada Marolino a favore della ditta VB107 S.A. srl. oltre aver ha inoltrato alla Procura copia del ricorso per rendere edotta l'Autorità giudiziaria delle eccezioni sollevate dal Comune affinché sia valutato se, nei fatti riferiti e desumibili, sono riscontrabili estremi di reato in danno della comunità di Potenza Picena”;

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere che tipo di azioni vuole mettere in campo per salvaguardare la salute dei cittadini ed il territorio.